



Istituto Comprensivo Nino Rota

Roma, Via F.S. Benucci 32 / Via Ignazio Ribotti 71 / Via Domenico Lupatelli 1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Nino Rota ad indirizzo Musicale



SCUOLA PRIMARIA
Leonardo Sciascia



SCUOLA PRIMARIA
Ignazio Ribotti

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NINO ROTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8761** del **27/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 8/24*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 209** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 211** Reti e Convenzioni attivate
- 223** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Fisionomia del territorio

L'Istituto Comprensivo opera nel territorio dell' XI Municipio e nel 23° Distretto scolastico di Roma. I plessi si trovano nel quartiere di Villa Bonelli, sebbene confinante con alcune importanti arterie di comunicazione, come via della Magliana, via Frattini e via Portuense, si situa in una zona circoscritta a carattere pubblico e protetta dall' inquinamento e dai disagi del traffico.

Il territorio circostante la scuola è ampio e abbastanza collegato ai quartieri vicini e al centro storico (v. collegamenti). Vi sono presenti numerosi servizi pubblici (scuole, sedi e ambulatori



ASL, uffici e servizi del Municipio XI, una sede INPS, uffici postali, centro anziani) e privati (centri sportivi, comunità parrocchiali, associazioni di zona, ecc.).

Nella vastità del territorio del Municipio XI, l'IC "Nino Rota" rappresenta una delle risorse scolastiche di maggiore rilevanza.

COLLEGAMENTI

E' possibile raggiungere l'istituto sia dal centro storico che da varie zone limitrofe della città, grazie a diversi mezzi pubblici: la ferrovia urbana RM1 (fermata Villa Bonelli) e le linee ATAC 44, 774, 710 e 711.

Popolazione scolastica

L'analisi dei dati di realtà del tessuto sociale, economico e culturale del nostro Istituto permette di rilevare un'utenza eterogenea:

- tutte le fasce sociali sono rappresentate;
- presenza di diverse realtà socio-economiche;
- presenza di famiglie provenienti da diversi ambiti culturali e linguistici;
- partecipazione a vario titolo delle famiglie alla vita della scuola.

Tutto questo costituisce una riserva di opportunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto è composto da famiglie appartenenti prevalentemente al ceto medio: impiegati, operai, artigiani, commercianti e professionisti. Una piccola percentuale dei nuclei (meno del 10%) è di nazionalità straniera; si tratta di famiglie generalmente ben integrate nel tessuto sociale del quartiere.

Nella grande maggioranza delle famiglie entrambi i genitori lavorano fuori casa. Tale situazione determina, nella scuola primaria, una richiesta prevalente di didattica a tempo pieno.

Risorse del territorio

Nel territorio sono presenti:

- Associazioni sportive: Circolo Ricreativo per Bambini Fratel Policarpo, Aurelia nuoto, Villa York, Star light, Assoclub, A.S.D. Caleidoscopio, Hwarang Sporting Club, Centro Sportivo Monteverde Club, Virtus Roma.
- Associazioni culturali-teatrali: Teatro Arvalia, Bambini Più Diritti, Bottega Arti Creative, Eleusis.
- Biblioteche comunali. Arvalia, Mazzacurati, Marconi.



- Aree verdi. Villa Bonelli, Riserva naturale Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali.
- Parrocchie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

SCUOLA PRIMARIA -Il contesto socio-economico [1] culturale di provenienza degli studenti e' medio e, in alcuni casi, alto. SCUOLA SECONDARIA - Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' attualmente alto. La scuola forma classi eterogenee per caratteristiche socioeconomiche e culturali e prevede per le fasce piu' svantaggiate attivita' didattiche inclusive attraverso la presenza di professionalita' competenti che permettono di rispondere efficacemente e di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. La composizione sociale e la presenza di alunni stranieri offre stimoli e opportunita' per la conoscenza di altre culture e sollecita gli insegnanti alla predisposizione di attivita' educativo-didattiche a carattere interculturale che sono di arricchimento per tutti.

Vincoli:

SCUOLA PRIMARIA- presenza di alcune famiglie non italofone che necessitano di supporto per l'acquisizione di italiano L2.

SCUOLA SECONDARIA- accoglie l'utenza di due zone limitrofe di composizione socioculturale eterogenea.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è ricco di opportunità culturali: Biblioteche comunali, aree verdi e associazioni culturali, teatri e luoghi di culto e centri sportivi per le famiglie. Le sollecitazioni provenienti dal territorio e dal Municipio XI sono mirate ad attività extrascolastiche, come quelle teatrali, linguistiche e sportive che sono accolte nel PTOF del nostro Istituto. Forte è inoltre la collaborazione con Enti locali e Associazioni del territorio per progetti di educazione ambientale, a Solidarietà e legalità. Questo ha permesso di ottenere risposte utili per l'utenza ed ha rinforzato la collaborazione con le famiglie. La zona è ben collegata con i mezzi pubblici tramite Bus e- la stazione di Villa Bonelli.

Vincoli:

La ASL e i servizi sociali, pur essendo molto attivi, necessiterebbero di maggiore supporto in termini di organico. Nel territorio manca un Liceo Musicale che possa dare agli alunni la possibilità di proseguire gli studi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola è provvista della rete WIFI per la connessione a Internet. L'edificio centrale e i plessi sono vicinissimi e si trovano a circa 150 metri dal parco di Villa Bonelli. Sono presenti grandi spazi esterni, utilizzati per lo sport e per attività ludiche e didattiche: campo di basket, pallavolo, campo di atletica, aule outdoor, orto didattico. Sono presenti anche molti spazi interni attrezzati: aule didattiche, laboratori (informatico, linguistico, artistico e musicale), biblioteca, atelier creativo, un teatro, due palestre con spogliatoi, aule per il sostegno, 1 cavea. Nei plessi di Scuola Primaria le aule sono dotate di LIM e digital board; nella Scuola Secondaria, con i finanziamenti ottenuti grazie alla partecipazione ai recenti PON sono stati implementati i laboratori informatici e installate le digital board in tutte le aule. Con i fondi del PNRR, Scuola 4.0, la scuola si è dotata di ambienti di apprendimento innovativi sia per il setting d'aula che per la dotazione degli strumenti tecnologici (Chromebook): sono stati infatti totalmente rinnovati i laboratori informatico e linguistico, l'atelier creativo ed è stata allestita un'aula immersiva in ogni plesso. Questo consente una didattica innovativa sfruttando le opportunità del digitale che favorisce l'attenzione degli alunni e implementa l'apprendimento.

Vincoli:

Gli edifici scolastici necessitano di frequente manutenzione ordinaria e straordinaria per poter essere sempre in ordine. Il campo di atletica dovrà essere migliorato e i due campi di basket e pallavolo necessitano di manutenzione per essere più in ordine.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti in servizio nell'istituto vi lavora in maniera stabile da più di 5 anni e l'età media è compresa tra 45 e 55 anni. La mobilità del personale docente, anche se esigua, rappresenta un'opportunità di apertura al confronto e porta nuovi orizzonti. Molti docenti possiedono competenze in campi diversi da quello strettamente disciplinare (informatico, musicale, psicopedagogico, metodologico, certificazioni linguistiche e informatiche). Rappresentano un valore aggiunto e sono delle fondamentali risorse umane e professionali. Anche nella scuola primaria la maggior parte dei docenti è laureata ed è formata nelle metodologie inclusive e innovative, inoltre è propensa a partecipare alla formazione necessaria al Miglioramento. Il Dirigente Scolastico, di ruolo dal 2020 con incarico nominale, garantisce stabilità e continuità nella conduzione dell'istituto da un triennio.

Vincoli:

Sono presenti dipartimenti e gruppi di lavoro composti da docenti dei due ordini di scuola che dovranno puntare ad una effettiva e fattiva fusione di intenti per il miglioramento dell'offerta



formativa.

.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC842002
Indirizzo	VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA
Telefono	0655284893
Email	RMIC842002@istruzione.it
Pec	rmic842002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icninorota.edu.it

Plessi

I. RIBOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE842014
Indirizzo	VIA I. RIBOTTI, 71 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	22
Totale Alunni	405

L. SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE842025



Indirizzo	VIA D. LUPATELLI, 1 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	231

NINO ROTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM842013
Indirizzo	VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	522

Approfondimento

Orchestra dell' I.C. NINO ROTA

Nell' I.C. NINO ROTA sono attive classi strumentali di pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso, in cui i singoli alunni sono seguiti da un insegnante per ogni strumento e nel mese di maggio si realizzano i saggi di ogni singola classe di strumento. La Scuola Secondaria di I grado si caratterizza per la sperimentazione musicale, e pertanto opera in orario 8.00-13.45, rimanendo aperta nel pomeriggio per le lezioni di strumento musicale e le prove di orchestra.

L'Istituto Comprensivo Nino Rota si distingue per un'intensa attività musicale che non solo arricchisce il percorso educativo dei suoi studenti, ma contribuisce anche a creare un profondo legame con il territorio. L'offerta formativa musicale si pone come un pilastro fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità scolastica, valorizzando l'unicità del linguaggio musicale come strumento educativo e di coesione.

La centralità dell'attività orchestrale

L'orchestra dell'I.C. Nino Rota rappresenta il cuore pulsante delle iniziative musicali dell'istituto, offrendo agli alunni l'opportunità di vivere un'esperienza unica e altamente formativa. Non si tratta



soltanto di un'attività didattica, ma di un vero e proprio laboratorio di vita in cui i ragazzi apprendono valori fondamentali come il rispetto reciproco, la disciplina, il lavoro di squadra e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un insieme più grande.

Durante l'anno scolastico, l'orchestra è protagonista di due appuntamenti tradizionali:

1. Concerto di Natale – Un evento che si svolge nel mese di dicembre, carico di atmosfera e significato. Questo concerto diventa un momento di condivisione con il territorio e di celebrazione della musica come veicolo di pace e unione.
2. Concerto di Fine Anno – Una performance che segna la conclusione dell'anno scolastico, celebrando i progressi degli studenti e il lavoro svolto. È un'occasione per riflettere sui traguardi raggiunti e salutare la comunità prima della pausa estiva.

Questi eventi non sono solo momenti di esibizione artistica, ma rappresentano per gli alunni un'occasione per maturare una coscienza collettiva. Come sottolineato dal maestro Riccardo Muti, l'armonia nasce dalla coesione tra strumenti diversi, insegnando che la società stessa si fonda sulla valorizzazione delle differenze. Questo concetto viene interiorizzato dai ragazzi, che comprendono come il "vantaggio di tanti coincida con il vantaggio dei singoli," un principio di straordinaria importanza educativa.

Partecipazione a concorsi e concerti

L'orchestra dell'I.C. Nino Rota si distingue anche per la sua partecipazione a concorsi e rassegne musicali a livello locale, nazionale e talvolta internazionale. Ogni anno gli studenti, guidati dai loro docenti, si preparano con dedizione per competere in contesti prestigiosi, ottenendo spesso numerosi riconoscimenti e premi.

Questi successi non solo gratificano l'impegno dei giovani musicisti, ma fungono anche da potente stimolo per la crescita personale e artistica. I concorsi diventano un'occasione per confrontarsi con altre realtà, arricchendo il bagaglio culturale e favorendo l'apertura mentale.

Impatto sul territorio

Il legame tra l'I.C. Nino Rota e il territorio si consolida anche grazie alle esibizioni dell'orchestra in eventi pubblici e manifestazioni culturali. La scuola diventa così un polo culturale capace di coinvolgere famiglie, istituzioni e comunità locali, contribuendo alla diffusione della cultura musicale e alla sensibilizzazione verso l'importanza della musica come patrimonio comune.

Valore educativo e sociale



L'attività musicale svolta dall'I.C. Nino Rota è molto più di un semplice percorso scolastico: è un'esperienza che insegna a vivere. Attraverso la musica, gli studenti imparano:

- La collaborazione, essenziale per suonare in un'orchestra, dove ogni strumento è indispensabile per l'armonia complessiva.
- La disciplina e la responsabilità, necessarie per rispettare il proprio ruolo e il contributo degli altri.
- Il rispetto per la diversità, inteso sia come varietà di strumenti che come riconoscimento delle differenze umane e culturali.

In questo modo, l'I.C. Nino Rota prepara gli studenti non solo a essere musicisti più consapevoli, ma anche cittadini più responsabili e attenti al mondo che li circonda. La musica diventa una metafora della vita e uno strumento per educare alla cittadinanza attiva.

Sportello di ascolto psicologico

Nel territorio non mancano situazioni di disagio determinate da cause diverse e bisognose di particolare attenzione. A queste l'Istituto risponde con impegno costante e articolato, pertanto ha istituito uno sportello di ascolto psicologico, attivo da diversi anni, che mette a disposizione di alunni/e e genitori uno psicologo per ogni plesso. L'utenza può rivolgersi ai professionisti per avere consulenza e supporto nella gestione delle problematiche relative alla genitorialità, alle eventuali difficoltà di inserimento nel percorso scolastico dei nuovi iscritti, e opera attivamente per ottimizzare il rapporto scuola-famiglia. Ogni anno sono organizzati alcuni incontri destinati ai genitori e ai docenti della scuola su tematiche relative al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e sulla gestione della conflittualità.

Pre e post scuola

Nella Scuola Primaria è attivo il servizio di accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario scolastico e alla fine; ad occuparsene è l'A.S.D. Caleidoscopio per il plesso Ribotti e lo Hwarang Sporting Club per il plesso Sciascia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula immersiva	3
	Atelier digitale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	136
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Digital Board	25



Approfondimento

PLESSO "NINO ROTA" – Scuola Secondaria di Primo Grado

L'edificio si trova a circa 100 metri dal parco di Villa Bonelli ed è sede degli Uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola dispone di grandi spazi esterni, confinanti con la scuola primaria Ribotti, utili per le attività didattiche, ludiche e ricreative di tutti gli alunni. Le strutture interne sono diverse e variamente articolate, organizzate sia in aule didattiche sia in laboratori.

Spazi esterni

La scuola dispone di una entrata frontale con un cancello di ingresso al giardino. Le mura esterne sono decorate da numerosi murales, alla cui realizzazione hanno partecipato alunni e genitori. I giardini sono ampi e circondano tutta la struttura; uno di questi accoglie le attività ricreative dei ragazzi, oltre alle attività didattiche legate allo sport. Sono, infatti, presenti due campi sportivi polivalenti e un campo in terra battuta.

Spazi interni

Sono presenti diversi locali, organizzati come aule e laboratori. Le aule sono luminose. Nella scuola sono allestiti, sia in spazi-aula che in ambienti più ampi, i seguenti **laboratori** e le seguenti **strutture**:

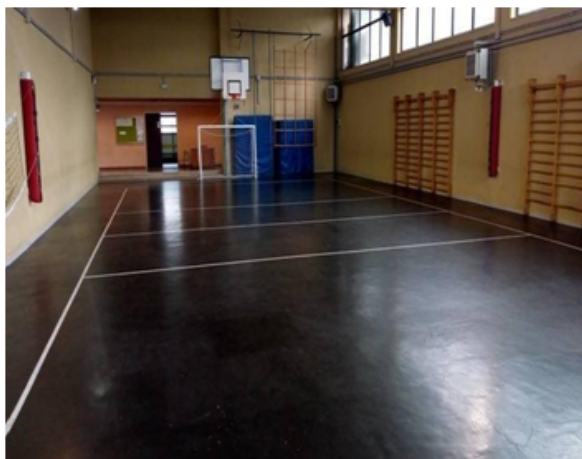
- laboratori di informatica
- aula immersiva
- atelier digitale
- laboratorio linguistico
- laboratorio scientifico
- biblioteca con sussidi didattici
- laboratorio musicale
- laboratorio artistico
- teatro e spazi ad esso connessi
- palestre con spogliatoi e servizi
- aule per attività individualizzate
- cavea

In tutte le aule sono presenti ed utilizzate le Digital Board, nei laboratori si trovano diverse tipologie di



sussidi didattici: Digital Board, lavagne interattive (LIM), schermi con proiettore. I laboratori di informatica sono stati totalmente rinnovati negli arredi e sono stati acquistati per entrambi Chrome Book portatili.





- **PLESSO RIBOTTI – Scuola Primaria**

L'edificio sorge su due piani, circondato da un ampio spazio verde esterno. Tale spazio,



confinante con la scuola secondaria di I grado "Nino Rota", viene ampiamente utilizzato per le attività didattiche, ludiche e ricreative degli alunni. Gli spazi interni sono numerosi ed organizzati sia in aule didattiche, sia in laboratori.

E' presente un *uliveto* ed un *orto didattico* di cui fruiscono tutte le classi.

La scuola dispone di un'entrata frontale principale, di un ingresso laterale ai locali di palestra e di uno secondario nel retro. E' dotata di ampi spazi esterni alberati, confinanti e condivisi con la scuola secondaria di I Grado, che garantiscono ai bambini la possibilità di movimento giornaliero, sia per le attività ricreative che per quelle didattiche, come quelle sull'ambiente.



L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di Scuola dell'Infanzia comunale, sia a tempo antimeridiano che tempo pieno.
- Un refettorio che ospita a mensa sia gli allievi della scuola dell'infanzia, che gli alunni della scuola primaria.



Spazi interni

L'edificio è strutturato in diversi locali, suddivisi in aule e laboratori.

- laboratorio di informatica
- aula immersiva
- laboratorio di giardinaggio (orto didattico e uliveto) e di educazione ambientale
- sala teatro
- palestra dotata di spogliatoi

Nelle aule e nei laboratori sono, inoltre, presenti ed utilizzati sussidi didattici di varie tipologie, come ad esempio lavagne interattive (LIM), proiettori e postazioni PC.

PLESSO SCIASCIA – Scuola Primaria

L'edificio, che sorge ai piedi della collinetta di Villa Bonelli, è arioso e luminoso e comprende, al suo interno aule e laboratori. Dispone, inoltre, di molti spazi esterni utilizzati per le attività didattiche, le attività ludico-ricreative e per l'accoglienza dell'utenza (l'ingresso e l'uscita dei bambini avviene in un ampio cortile interno alla scuola e non sulla strada).





Spazi esterni

La scuola dispone di due entrate, di cui una, coperta, utilizzata nei giorni di pioggia e per l'uscita delle classi dei più piccoli. Due spazi "gommati" accolgono le attività ricreative. Quattro giardini, di diversa grandezza, sono curati dai bambini che praticano attività di giardinaggio; il più grande di questi si trova proprio ai piedi del parco di Villa Bonelli e costituisce il "Frutteto" della scuola: ogni classe ne ha adottato un albero.

Spazi interni gestiti dal Municipio XI

L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di **Scuola dell'Infanzia**, con classi sia a tempo antimeridiano sia a tempo pieno
- Un **Asilo Nido Ponte**
- Un **refettorio** che ospita a mensa gli allievi della scuola dell'infanzia, i bimbi dell'asilo nido e gli alunni della scuola primaria.

Spazi interni

Nella scuola sono allestiti aule, laboratori e ambienti speciali:

- laboratorio di informatica
- aula immersiva
- laboratorio artistico-espressivo
- laboratorio scientifico-antropologico
- laboratori di educazione ambientale interno ed esterno
- biblioteca
- teatro con annessi spazi per attività ad esso connesse
- palestra dotata di spogliatoi

Ogni aula è dotata di sussidi didattici di diversa tipologia (LIM o Digital Board).



Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	30

Approfondimento

FIGURE DI COORDINAMENTO E LORO FUNZIONI

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica. Le Funzione Strumentale partecipano alle riunioni dello staff allargato. I docenti vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali.

Area di Competenza	FUNZIONI STRUMENTALI
FS PTOF	
I compiti della F.S. dell'Area 1 sono connessi alla gestione del PTOF e ha i seguenti compiti: - curare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; - valutare la corrispondenza sul piano educativo e didattico tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola in collaborazione con il Dipartimento Progettazione. Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti; - coordinare la progettazione d'Istituto; - effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter in collaborazione con il Dipartimento Progettazione; - attivare, ove possibile, un adeguato processo di valutazione	



delle attività del Piano; - apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali.	
FS VALUTAZIONE e FORMAZIONE	
La FS dell'Area 2 ha il compito di: - promuovere un gruppo di miglioramento e autovalutazione sulla base del DPR 80/2013 o Regolamento SNV; - analizzare dati e informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza; - predisporre strumenti di rendicontazione comune all'istituto nell'ottica di un esame dei livelli di apprendimento degli alunni d'istituto.	
FS INCLUSIONE.	
Le FS dell'Area Inclusione hanno il compito di: - raccogliere e analizzare in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, diagnosi, certificazioni e documenti relativi alle aree di pertinenza; - aggiorna e prepara il PAI ed eventuali protocolli d'intesa; - conoscere i servizi esterni sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche relative alle diverse abilità; - formulare proposte al Dirigente circa la distribuzione degli alunni disabili nelle classi e la ripartizione fra gli stessi del monte ore di sostegno statale e comunale; - coordinare la progettazione di istituto destinata agli alunni in situazione di bisogno; coordina le attività del GLI d'istituto e curare il rapporto con GLI esterni all'istituto; - monitorare la situazione dell'Istituto rispetto ai DVA, ai DSA e ai BES, collaborando in stretta sintonia con i consigli di classe e team docenti.	
AREA DIGITALE	
I compiti della F.S. dedicata sono i seguenti:	



- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- rilevare i disagi nell'utilizzo delle nuove tecnologie e attuare interventi risolutivi;- sollecitare la sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative;- diffondere l'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale ;- affiancare i docenti con consulenze in merito alle nuove tecnologie;- collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni dell'ottica dell'inclusione . | |
|--|--|

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni. Cura e diffonde iniziative e attività concordate con esterni; progetta attività di formazione per genitori e personale della scuola.	
--	--

REFERENTE ED. CIVICA

Il ruolo del referente d'Istituto di Educazione Civica è connesso al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	
---	--

REFERENTE PER LA LEGALITA'

Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e	
---	--



diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.	
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE	
I compiti del Referente per l'educazione alla salute sono i seguenti: • Coordinare i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; • Promuovere la partecipazione ai corsi di formazione relativi all'Educazione alla salute; • Tenere i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; • Diffondere le buone prassi.	
MOBILITY MANAGER	
Il ruolo del Mobility Manager è quello di promuovere, diffondere e concretizzare la cultura della mobilità sostenibile.	

Tutte le FS di Area collaborano con il Nucleo Interno di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura del RAV, PDM e PTOF e il monitoraggio e la Rendicontazione Sociale.



Aspetti generali

Le seguenti LINEE DI INDIRIZZO sono tratte dall'Atto del Dirigente scolastico indirizzato al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF. Esse rispecchiano la VISION del Dirigente per dare attuazione alla MISSION ISTITUZIONALE SCOLASTICA in coerenza con le direttive date dal MI con la Legge 107/2015.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali nel triennio 2022-25 si accerteranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- la diminuzione del numero di carenze formative degli alunni e studenti a fine a.s. 2024/2025
- il miglioramento dei risultati alla fine dei cicli scolastici
- la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019), considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020), accogliendo quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22.12.2022 sull'orientamento e dalla Direttiva 24.11.2023 sull'educazione alle relazioni.

- a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) Cittadinanza digitale.
- d) Lotta agli stereotipi e alle discriminazioni
- e) Educare alle relazioni contrastando la violenza di genere
- f) Avviare negli alunni e nelle alunne la ricerca della propria identità, della propria personalità, potenzialità, doti, aspirazioni in base alle quali compiere le scelte per il futuro



Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

Per quanto riguarda le Linee guida per l'Orientamento, emanate con D.M. 328/2022, già molte sono le attività che si svolgono all'interno della Scuola Secondaria di Primo grado che rientrano in un'ottica orientativa. Nel compito di guidare l'azione dei Consigli di Classe e di sostenerli in questa prima esperienza con i moduli orientativi, essi conddivideranno un modulo in cui evidenzieranno e quantificheranno le azioni di didattica orientativa, svolte da ciascun docente e che entrerà a far parte della programmazione di classe. Il modulo potrà poi essere modificato, arricchito e rivisto durante il corso dell'anno, anche alla luce dei progetti effettivamente attivati; al termine dell'anno scolastico e della sperimentazione, saranno condivise le esperienze dei diversi CdC e il Collegio dei docenti individuerà per il prossimo anno scolastico uno o più moduli orientativi per ogni gruppo di classi parallele. I moduli così sperimentati e individuati saranno interdisciplinari e radicati nella realtà scolastica e territoriale.

f) Avviare negli alunni e nelle alunne la ricerca della propria identità, della propria personalità, potenzialità, doti, aspirazioni in base alle quali compiere le scelte per il futuro

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo di Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise nella programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.
- Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte



metodologiche.

- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
- Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.
- Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione, valutazione e rendicontazione al fine di ottenere degli strumenti chiari e completi in cui il docente possa esprimere al meglio la propria competenza progettuale.
- Le nuove Linee guida per gli IC ad indirizzo musicale saranno occasione di progettazione delle attività didattiche ma anche di nuove modalità organizzative.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

- Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.
- Programmare corsi di recupero delle competenze di base e di potenziamento delle discipline afferenti all'area scientifica e linguistica con particolare riferimento alle lingue straniere (Italiano, Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco) e classiche (Greco e Latino)
- Prevedere uscite didattiche che siano esperienze di apprendimento e di crescita personale, ma anche occasioni per migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. In numero ponderato e attentamente programmato con la finalità di mettere i ragazzi e bambini all'apprendimento autentico.
- Privilegiare percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento particolarmente utili e orientative per gli studenti.
- Prendere contatti con le scuole secondarie di secondo grado per percorsi di PCTO con i nostri alunni anche per le lingue straniere:
- Sviluppare il Progetto Oltre il futuro: Recupero e Potenziamento al fine di potenziare l' Offerta



Formativa e colmando i gap riscontrati tra gli alunni. Dovrà essere una opportunità per lavorare in gruppo e sviluppare progetti trasversali.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

- Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni privilegiando i colloqui online.
- Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica.
- Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci.
- Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata, le UDA e le avanguardie educative, l'utilizzo di un approccio sperimentale alla matematica e alle scienze
- Prosecuzione della formazione sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Corso di formazione-ricerca e sperimentazione sulla Grammatica valenziale (INDIRE)
- Attuazione di quanto previsto dal PNRR con la promozione della digitalizzazione della scuola e dell'innovazione didattica a favore degli studenti
- Creazione di ambienti di apprendimento che siano stimolo e mediatori culturali
- Internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione attraverso il programma UE Erasmus +

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e



preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

- Rivedere la progettazione didattica curando con particolare attenzione i nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

- Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, evitando il rischio dello schema trasmissivo, articolato in spiegazione (contenuto del libro) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto), attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio: discussione e dibattito a squadre come prevede la pratica del Debate), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progett, didattica per problemii), autentiche, e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.

- Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia.

- Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare



gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

AREA INCLUSIONE

- Potenziare le strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e a sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010)
- Progettare in modo da favorire alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- Organizzare ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio)
- Sviluppare un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita con particolare attenzione all'incremento del numero dei licenziati con il massimo dei voti.

Nell'A.S. 2024-2025 l'Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti è stato integrato con le seguenti indicazioni:

Alla luce delle nuove disposizioni sulla transizione al digitale e al multilinguismo che coinvolgono tutto il personale della scuola, ossia ATA e Docenti, ma soprattutto gli alunni di ogni ordine e grado,



si rende necessario integrare il PTOF 2024/2025 con i seguenti progetti.

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

- Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65 – 12 aprile 2023).
- Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66 – 12 aprile 2023).
- Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19 - 2 febbraio 2024).

2. FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE “SCUOLA E COMPETENZE” 2021-2027 – FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+)

- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (Avviso 59369 - 19/04/2024).
- Agenda Nord – Interventi integrati di riduzione dell’abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord – Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” – D.M. 102/2024

3. ROMA CAPITALE

- Progetto “Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2024-2025” (Prot. QM/2023/0017273 - 16/05/2023)





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NUOVE COMPETENZE DIGITALI A SCUOLA**

Percorso di educazione digitale che si pone l'ambizioso obiettivo non solo di trasmettere nozioni agli alunni, ma di contribuire a diffondere una vera e propria cultura digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curricolo per le competenze digitali dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di nuovi ambienti di apprendimento polifunzionali con setting innovativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione su percorsi di didattica innovativa sul digitale.



Organizzare laboratori di formazione sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un curriculum digitale

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale e Team digitale
Risultati attesi	Curriculum digitale d'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Animatore digitale, Team digitale, formatori esterni.
Risultati attesi	Docenti formati su percorsi di didattica innovativa con il digitale e sulla gestione di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale, Team digitale, Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Creazione di ambienti di apprendimento polifunzionali con setting innovativo.

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO E CONTINUITA'**

Il percorso intende monitorare il livello degli apprendimenti tra SP e SSPG e tra SSPG e SSSG e verificare l'adeguatezza dei consigli orientativi dei C.d.C. in relazione agli esiti degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni condivise tra insegnanti dei due ordini di scuola

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziamento della didattica differenziata e degli esiti degli studenti con difficoltà di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

Potenziare azioni di continuità' e orientamento tra i due ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per il passaggio tra i due ordini di scuola da assumere come pratica didattica

Attività prevista nel percorso: Elaborare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni a partire dal loro ingresso nella SP che li accompagni fino al termine della SSPG

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Commissione Valutazione Docenti Primaria e Secondaria di I



Grado.

Risultati attesi Monitorare risultati per l'intero percorso didattico.

Attività prevista nel percorso: Analisi risultati degli alunni nei cicli scolastici successivi.

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Referente Commissione Continuità.

Risultati attesi Migliorare le pratiche relative all'orientamento personale.

● **Percorso n° 3: VALUTAZIONE E FORMAZIONE CLASSI**

Il percorso intende formare classi con livelli di apprendimenti più bilanciati attraverso una valutazione degli alunni condivisa tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove comuni condivise tra insegnanti dei due ordini di scuola



Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per Italiano, Matematica e Inglese nei due ordini di scuola.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità;

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per il passaggio tra i due ordini di scuola da assumere come pratica didattica

Attività prevista nel percorso: Elaborare un sistema di monitoraggio degli apprendimenti degli alunni a partire dal loro ingresso nella SP che li accompagni fino al termine della SSPG

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione Valutazione Docenti Primaria e Secondaria di I Grado e Commissione Continuità
Risultati attesi	Monitorare risultati per l'anno di passaggio SP e SSPG per distribuire i livelli di apprendimento nelle classi 1° della SSPG



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica Digitale Integrata (DDI): videolezioni, presentazioni digitali, tutorial, quiz on line, ricerca e selezione di link utili agli alunni

Flipped classroom (Classe capovolta): l'idea-base della flipped classroom è che la lezione diventi compito a casa mentre il tempo in classe venga usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

Didattica basata sul problem solving: si tratta della cosiddetta "didattica per problemi" in base alla quale gli allievi vengono messi di fronte a situazioni problematiche concepite in modo tale che non possono risolvere la questione/situazione con semplice ripetizione o applicazione di conoscenze o competenze acquisite; esse invece necessitano di ragionamento, di formulazione di ipotesi/soluzioni nuove. In questo modo si motiva l'allievo ad essere artefice del proprio apprendimento, responsabile del lavoro suo e altrui, del prodotto finale, promuovendone l'autonomia.

Classe 2.0: una classe 2.0 può essere definita come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; i computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica.

Byod: il ricorso a politiche attive per il BYOD (in italiano "porta il tuo dispositivo") in ambito educativo viene espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca "per il lancio di una strategia complessiva



di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale". L'obiettivo è quello di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Cooperative learning: il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all'interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto.

Spaced Learning (apprendimento intervallato) INDIRE: consente di massimizzare la concentrazione e il lavoro cognitivo degli studenti, focalizzando l'attenzione su un dato argomento che viene affrontato da punti di vista differenti e con modalità diversificate. Lo Spaced Learning si distingue da altre metodologie didattiche per la particolare articolazione del tempo-lezione, organizzata in 5 fasi costituite da 3 momenti di input e 2 intervalli.

Debate (argomentare e dibattere) INDIRE: disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima.

Coding e pensiero computazionale: il pensiero computazionale è un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Si definisce pensiero computazionale perché utilizza procedure indispensabili per la programmazione dei robot, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Proprio su questo modello si basa il



coding, uno strumento divertente, agile ed efficace che può essere utile alla didattica scolastica perché agevola e semplifica la comprensione dei contenuti. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Laboratori di formazione sulla didattica per competenze

Peer tutoring professionale

Uso della piattaforma Google Workspace

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione sulle competenze, compiti autentici e prove di realtà

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare UDA strutturate nelle diverse fasi con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa.

Utilizzare la DDI per integrare e potenziare la didattica a distanza.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione mirati.



Potenziare il sistema della formazione interna tra pari anche con momenti di ricerca azione, dibattiti ecc.

Condivisione di buone pratiche

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DIDATTICA DIGITALE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC Nino Rota sta lavorando da anni sull'innovazione didattica e digitale (Debate, Arte musica e teatro, Didattica digitale integrata) con corsi di formazione per il personale, aumentando le dotazioni digitali, strutturando ambienti di apprendimento indoor ed outdoor per la didattica innovativa. A supporto della didattica sono stati implementati i laboratori (informatico, scientifico, arte, musica, Teatro, 3 atelier digitali) e si è iniziato a strutturare spazi accessori alle aule in modo da renderli flessibili e fruibili da tutti. Anche gli orari sono improntati alla massima flessibilità che consente momenti laboratoriali. Lo scorso anno grazie ai fondi PON ha implementato la connettività nei tre plessi, dotando i plessi di digital board. Con i fondi del presente Avviso, si intende potenziare questo modello di scuola che guarda al futuro, creando ambienti funzionali e supportivi dell'apprendimento e la motivazione degli studenti. Lo spazio, inteso come "terzo Educatore", diventa un alleato dei docenti che funge da attivatore di competenze e benessere, ma anche che potenzia le attività favorendo le didattiche attive e



partecipative. Il modello scelto è IBRIDO, che interesserà tutti e tre i plessi (Nino Rota, Ribotti, Sciascia) infatti in ogni plesso saranno creati spazi dedicati alle singole discipline o gruppi di discipline: ambito linguistico e umanistico, ambito storico-sociale, ambito artistico- musicale e ambito STEAM. Anche le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati per la didattica digitale aumentata. Saranno innovati e digitalizzati secondo le caratteristiche del 4.0 circa 50 ambienti di apprendimento. Questo consentirà di creare una didattica modulare che avrà un forte impatto innovativo su tutto l' Istituto e che porterà a compimento il PDM e la Mission. Particolare attenzione verrà dedicata agli ambienti comuni e per il lavoro di gruppo che implementano le abilità trasversali degli alunni e il pensiero divergente, stimolando la loro capacità di lavorare insieme in modo fattivo e consapevole attraverso le tecnologie. Gli arredi flessibili e rimodulabili permetteranno di scardinare l'organizzazione dell'aula tradizionale e ciò comporterà una rivoluzione copernicana anche nelle metodologie di insegnamento. Verrà sperimentato il metodo DADA coinvolgendo alcuni spazi e alcune classi e tutti gli spazi laboratorio. Tra le innovazioni oltre alla tecnologia immersiva, verrà creata una Web radio e uno spazio attrezzato per produrre musica attraverso le tecnologie. Questo amplierà l'offerta formativa dell'Istituto che è ad indirizzo musicale e potrà far sperimentare agli alunni un nuovo modo di fare musica. Gli ambienti e la tecnologia saranno fondamentali e permetteranno agli alunni di crescere in consapevolezza, autonomia e responsabilità sviluppando le loro competenze e conoscenze anche nel campo delle arti (STEAM) e scienze.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: STEM: laboratorio per competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ultimo triennio il nostro istituto ha sperimentato alcune attività di coding, dedicate a classe-target. Rilevata la ricaduta positiva di quelle esperienze, sia in termini di innalzamento delle competenze disciplinari, sia in relazione alle competenze sociali degli alunni coinvolti, vorremmo realizzare un'aula-laboratorio permanente destinata a tutti i ragazzi della SSPG, suddivisa in 6 learning zones (indagare, creare, presentare interagire, condividere e sviluppare), per la diffusione del pensiero computazionale e il potenziamento delle STEM, da sviluppare attraverso metodologie didattiche innovative. "Il laboratorio per le competenze del futuro" sarà uno spazio in cui l'esperienza dell'apprendimento avrà carattere olistico: le attività STEM saranno il mezzo attraverso il quale sperimentare e attuare la metodologia costruzionista (Paper) e dell'apprendimento creativo (Resnik) per progetti. Le attività coinvolgeranno trasversalmente tutte le discipline curriculari e saranno incentrate su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che, vista la nostra esperienza pregressa, pensiamo siano necessarie per il successo formativo, perm l'acquisizione delle soft-skills e delle competenze creative, digitali, di comunicazione e di collaborazione, nonché delle capacità di problem-solving e di pensiero critico, indispensabili per i cittadini del futuro. Le risorse verranno utilizzate anche per percorsi verticali e di approfondimento, atti a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM e steAm, con metodologie e risorse innovative, e mirate a migliorare anche la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossi dal nostro Istituto. Il finanziamento contribuirà, quindi, all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finalmente si potrà dotare di un laboratorio permanente per una didattica innovativa e "project based" dedicata alla costruzione di competenze per il futuro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/07/2021

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: "Il Digitale si Forma: percorsi innovativi per l'apprendimento tecnologico"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo sulla transizione digitale nella didattica e nella organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp2.2 e DigiCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13(formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale Ata)

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Approfondimento progetto:

Corsi di formazione personale docente	Numero di ore	Modalità
---------------------------------------	---------------	----------



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I.C Nino Rota-Roma DM 66_23		
Formazione Registro elettronico	15	online
Integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale: promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali"	15	online
Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, al fine di favorire un ambiente educativo più moderno e adatto alle esigenze contemporanee" LIVELLO 1 LIVELLO 2	15+15	online
Acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei –	15+15	online



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LIVELLO 1		
LIVELLO 2		
Privacy, Sicurezza del dato e Cybersecurity (edizione docenti primaria)	15	online
Privacy, Sicurezza del dato e Cybersecurity (edizione docenti secondaria)	15	online
Google Workspace	15	in presenza
Curricolo digitale	15	blended



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Progetto Ippazia": Conquistiamo il futuro attraverso le STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole completare il curriculum scolastico sia integrando in modo innovativo le tecniche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e l'approccio propri delle discipline STEM, sia potenziando le competenze linguistiche di alunni e docenti. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti la più vasta gamma di strategie e di strumenti necessari per affrontare ed interpretare consapevolmente la complessità del mondo contemporaneo. Se il potenziamento delle competenze linguistiche consente la condivisione di idee, di proposte e di soluzioni tra persone provenienti da culture diverse, l'approccio richiesto nelle STEM stimola e rafforza le capacità necessarie per un'interpretazione critica e rigorosa della realtà. L'integrazione delle STEM con le lingue straniere, quindi, è mirata alla creazione di una potente sinergia, necessaria affinché le donne e gli uomini di domani possano collaborare per affrontare la sfida della complessità e per trovare soluzioni ai problemi globali che verranno. La formazione dei docenti e del personale tutto permetterà di innescare il necessario processo di rinnovamento nella scuola e di supportare con consapevolezza il cambiamento che si vuole operare. La crescita delle competenze STEM e Linguistiche è già presente nella Mission della scuola che punta al rinnovamento didattico metodologico ed all'innovazione a tutto tondo verso una scuola digitale e fortemente inclusiva. L'obiettivo è di valorizzare tutti gli alunni e i docenti rispondendo ai loro bisogni formativi e fornendo loro tutti gli strumenti necessari per la crescita personale e professionale verso un orientamento necessario al mondo del lavoro. In questo modo la scuola, rispettando stili di apprendimento e tempi, ma anche interessi già insiti nei vari soggetti, curando la scoperta di altri interessi in embrione in ciascuno di esse, curando le pari opportunità tra i sessi, punta ad una inclusione culturale e sociale. Tutti verranno resi artefici del loro percorso di costruzione di competenze e questo favorirà la motivazione e sarà propulsivo nella formazione life long learning. Quindi nessuno escluso verso il massimo successo formativo possibile. In particolare verranno messe in campo strategie per indurre le studentesse a scoprire le loro competenze nelle STEM.

Importo del finanziamento

€ 120.143,11

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA

La **scuola primaria**, della durata di cinque anni, fa parte, insieme alla scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria, in particolare, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo



quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.

- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La **scuola secondaria** di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

Le discipline oggetto d'insegnamento sono le seguenti:

- Italiano



- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria : Spagnolo e Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia.
- Religione cattolica (insegnamento disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle Indicazioni nazionali); gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa e lo studio individuale assistito.
- Educazione civica (insegnamento trasversale a tutte le discipline, secondo quanto stabilito dal D.M. n. 35/2020) .

Sezione a indirizzo musicale

La Scuola Secondaria è ad **indirizzo musicale**. Il percorso ad indirizzo musicale nella è un'opportunità formativa unica, rivolta agli studenti che desiderano approfondire lo studio della musica integrandolo con il curriculum scolastico tradizionale. Questo indirizzo mira a sviluppare competenze musicali teoriche e pratiche, promuovendo al contempo la crescita personale, culturale e artistica dei ragazzi.

Caratteristiche del Percorso

1. Studio Strumentale

Gli studenti scelgono uno strumento musicale tra quelli proposti dalla scuola (PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO) e seguono lezioni individuali e di gruppo, finalizzate all'apprendimento tecnico, interpretativo ed espressivo dello strumento.



2. Teoria

Accanto alla pratica strumentale, il percorso prevede lo studio approfondito della teoria musicale, dell'armonia e della composizione, fornendo una solida base per comprendere le opere musicali.

3. Progettualità ed Eventi

Gli studenti hanno l'opportunità di esibirsi in concerti, partecipare a concorsi musicali e collaborare a progetti interdisciplinari, sviluppando abilità performative e organizzative.

4. Musica d'Insieme

L'esperienza della musica d'insieme, attraverso la partecipazione a ensemble strumentali, orchestre e cori, sviluppa la capacità di ascolto, coordinamento e collaborazione.

Gli studenti, inoltre, hanno l'opportunità di partecipare a concorsi musicali e collaborare a progetti interdisciplinari, sviluppando abilità performative e organizzative.

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012.

Per gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività previste dall'art. 4 del D.M. 176/2022 sono le seguenti:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Tali attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari.



Il percorso ad indirizzo musicale offre una preparazione versatile, che consente agli studenti di proseguire gli studi nei licei musicali o nei conservatori, oltre a offrire solide competenze trasversali utili in ambiti professionali diversi. Grazie a questa formazione, i ragazzi acquisiscono sensibilità culturale, spirito critico e capacità di lavoro in team, caratteristiche fondamentali per il loro sviluppo personale e professionale.

Il percorso musicale non è solo un'occasione per coltivare una passione, ma rappresenta un vero e proprio viaggio formativo, capace di arricchire gli studenti dal punto di vista umano, culturale e artistico.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. RIBOTTI	RMEE842014
L. SCIASCIA	RMEE842025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NINO ROTA

RMMM842013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il profilo delle competenze si riferisce al termine del primo ciclo ossia al termine della scuola secondaria di primo grado.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. RIBOTTI RMEE842014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. SCIASCIA RMEE842025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: NINO ROTA RMMM842013 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica, per ciascun anno di corso, l'orario, non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti sulla base del curriculum.

Allegati:

2024 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.docx.pdf



Curricolo di Istituto

NINO ROTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere. Il Curricolo delinea dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nel curricolo, per ciascuno dei nuclei tematici delle diverse discipline presenti nelle Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso dell'intero primo ciclo, prevedendo tre livelli di padronanza raggiunti alla fine delle classi III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado. Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i due ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità. Per quel che concerne le competenze, il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato, su proposta della Commissione Europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a rimodulare la Raccomandazione del 2006, in cui si invitavano gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie finalizzate a far crescere nei giovani studenti otto competenze chiave, che potessero costituire una base per ulteriori



occasioni di apprendimento e una solida preparazione alla vita adulta e lavorativa. Nella Raccomandazione del 2018 il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: Raccomandazione del 22 maggio 2018 1 competenza alfabetica funzionale; 2 competenza multilinguistica; 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4 competenza digitale; 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6 competenza in materia di cittadinanza; 7 competenza imprenditoriale; 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

CurricoloVerticale-ic-nino-rotta.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo NINO ROTA, già elaborato negli anni precedenti, ha intrapreso, nell' a.s. 2018-19, un percorso di rivisitazione al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona la quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Questo documento, adeguato ai nuovi orientamenti europei ma anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, vuole essere lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise, consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. E' stato strutturato per realizzare una continuità che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Il primo ciclo d'istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociali. Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo ciclo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

Dettaglio Curricolo plesso: I. RIBOTTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: NINO ROTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTI ERASMUS PLUS MOBILITA' PERSONALE E STUDENTI

La scuola ha ottenuto, partecipando al bando Erasmus K120, l'accreditamento settennale per gli anni scolastici 2024-25/ 2025-26/2026-27. Il progetto ha come focus di obiettivo il miglioramento delle competenze digitali, linguistiche e ambientali e prevede la mobilità del personale scolastico (docenti e personale ATA) e degli studenti del segmento della Secondaria di primo grado. Con il progetto K121, nell'anno scolastico in corso, l'Istituto metterà in mobilità quattro docenti e otto studenti. Destinazione scelta Malta. Il gruppo Erasmus ha predisposto una serie di attività da svolgersi in premobilità e sta organizzando degli eventi relativi alla disseminazione che sarà attivata al rientro del gruppo dalla mobilità.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

I docenti dell'Istituto (Sia Scuola Primaria che Secondaria di primo grado) partecipano ad un percorso di 40 ore di formazione linguistica con insegnanti di madrelingua che condurrà all'esame di certificazione Cambridge per i livelli B1 - B2 - C1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: I. RIBOTTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

I bambini e le bambine delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria partecipano ad un percorso o di 20 o di 30 ore di formazione linguistica con insegnanti di madrelingua. Al termine del corso STARTERS i bambini e le bambine conseguiranno la certificazione Cambridge PRE A1; al termine del corso MOVERS i bambini conseguiranno la certificazione linguistica Cambridge A1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Progetto Ippazia": Conquistiamo il futuro attraverso le STEM e Multilinguismo

Dettaglio plesso: L. SCIASCIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

I bambini e le bambine delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria partecipano ad un percorso o di 20 o di 30 ore di formazione linguistica con insegnanti di madrelingua. Al termine del corso STARTERS i bambini e le bambine conseguiranno la certificazione Cambridge PRE A1; al termine del corso MOVERS i bambini conseguiranno la certificazione linguistica Cambridge A1.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Progetto Ippazia": Conquistiamo il futuro attraverso le STEM e Multilinguismo

Dettaglio plesso: NINO ROTA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di primo grado partecipano ad un percorso di 40 ore di formazione linguistica con insegnanti di madrelingua che



condurrà all'esame di certificazione Cambridge per i livelli

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Progetto Ippazia": Conquistiamo il futuro attraverso le STEM e Multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Il sistema solare e la terra, dove possono vivere gli umani?**

[Il sistema solare e la terra, dove possono vivere gli umani?](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Insieme possiamo fare la differenza!**

[Insieme possiamo fare la differenza!](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Salviamo il nostro pianeta!**

[Salviamo il nostro pianeta!](#)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Una goccia d'acqua fa la differenza**

[Una goccia d'acqua fa la differenza](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Il grafene, miracoloso materiale del XXI secolo**

[Il grafene, miracoloso materiale del XXI secolo](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 6: Catapulte nella storia dell'antica Grecia**

[Catapulte nella storia dell'antica Grecia](#)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Più luce, meno illuminazione**

[Più luce, meno illuminazione](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 8: Risorse energetiche nella famiglia**

[Risorse energetiche nella famiglia](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 9: Acidificazione degli oceani**

[Acidificazione degli oceani](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 10: Inquinamento ed effetto serra**

[Inquinamento ed effetto serra](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 11: Illuminazione per le case future**

[Illuminazione per le case future](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: I. RIBOTTI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono progettati sulla base di approcci**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Nella Scuola Primaria sono stati attivati corsi di alfabetizzazione digitale per tutte le



classi quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare, potenziare e sviluppare le competenze digitali e le discipline STEM
- Promuovere la consapevolezza digitale e attuare l'adozione graduale di nuovi metodi di apprendimento
- Creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi che favoriscano e valorizzino l'acquisizione di competenze
- Acquisire gli strumenti e le competenze digitali e STEM
- Promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM per le donne
- Contrastare il fallimento e la dispersione scolastica

Dettaglio plesso: L. SCIASCIA

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: Orientiamo alle STEM: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM.**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Nella Scuola Primaria sono stati attivati corsi di alfabetizzazione digitale per tutte le classi quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare, potenziare e sviluppare le competenze digitali e le discipline STEM
- Promuovere la consapevolezza digitale e attuare l'adozione graduale di nuovi metodi di apprendimento
- Creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi che favoriscano e valorizzino l'acquisizione di competenze
- Acquisire gli strumenti e le competenze digitali e STEM
- Promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM per le donne
- Contrastare il fallimento e la dispersione scolastica

Dettaglio plesso: NINO ROTA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Orientiamo il futuro alle STEM: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

L'approccio richiesto nelle STEM stimola e rafforza le capacità necessarie per



un'interpretazione critica e rigorosa della realtà necessaria affinché le donne e gli uomini di domani possano collaborare per affrontare la sfida della complessità e per trovare soluzioni ai problemi globali che verranno. La crescita delle competenze STEM è già presente nella Mission della scuola che punta al rinnovamento didattico metodologico ed all'innovazione a tutto tondo verso una scuola digitale e fortemente inclusiva. L'obiettivo è di valorizzare tutti gli alunni rispondendo ai loro bisogni formativi e fornendo loro tutti gli strumenti necessari per la crescita personale e professionale verso un orientamento necessario al mondo del lavoro. In questo modo la scuola, rispettando stili di apprendimento e tempi, ma anche interessi già insiti nei vari soggetti, curando la scoperta di altri interessi in embrione in ciascuno di esse, curando le pari opportunità tra i sessi, punta ad una inclusione culturale e sociale. Tutti verranno resi artefici del loro percorso di costruzione di competenze e questo favorirà la motivazione e sarà propulsivo nella formazione life long learning.

In particolare i **Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM**, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

I percorsi, inoltre, devono favorire, la partecipazione delle studentesse, al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare, potenziare e sviluppare le competenze digitali e le discipline STEM
- Promuovere la consapevolezza digitale e attuare l'adozione graduale di nuovi metodi di apprendimento
- Creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi che favoriscano e valorizzino l'acquisizione di competenze
- Acquisire gli strumenti e le competenze digitali e STEM
- Promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM per le donne
- Orientare alla scelta della scuola superiore
- Contrastare il fallimento e la dispersione scolastica

○ Azione n° 2: Orientiamo il futuro alle STEM: Percorsi di orientamento e formazione per il



potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi sono progettati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono stati svolti percorsi di 15 ore ciascuno di alfabetizzazione digitale per le classi prime e seconde. Le classi terze, invece, hanno seguito un corso di formazione sul *Digital Story Telling*.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Implementare, potenziare e sviluppare le competenze digitali e le discipline STEM
- Promuovere la consapevolezza digitale e attuare l'adozione graduale di nuovi metodi di apprendimento
- Creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi che favoriscano e valorizzino l'acquisizione di competenze
- Acquisire gli strumenti e le competenze digitali e STEM
- Promuovere le pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM per le donne
- Orientare alla scelta della scuola superiore
- Contrastare il fallimento e la dispersione scolastica



Moduli di orientamento formativo

NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità**

- Accoglienza, raccordo con la scuola primaria e inserimento nella scuola secondaria di primo grado
- Attività relative alla conoscenza del sé, della scuola, delle figure di riferimento: lettura di testi, visione di film , partecipazione a spettacoli teatrali, contatto con culture diverse da quelle di appartenenza (corsi di lingue straniere), adesione a progetti quali Debate, Facciamo Storia, Unplugged;
- Attività relative alla conoscenza del territorio : visite didattiche e viaggi d'istruzione, osservazione ambientale, attività scientifiche laboratoriali e Giochi Matematici, unità didattiche sulla sostenibilità ambientale, attività di Orienteering

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità**

- Accoglienza primo giorno di scuola
- Attività relative alla conoscenza del sé, della scuola, delle figure di riferimento: lettura di testi, visione di film , partecipazione a spettacoli teatrali, contatto con culture diverse da quelle di appartenenza (corsi di lingue straniere), adesione a progetti quali Debate, Facciamo Storia, Unplugged
- Attività relative alla conoscenza del territorio : visite didattiche e viaggi d'istruzione, osservazione ambientale, attività scientifiche laboratoriali e Giochi Matematici, unità didattiche sulla sostenibilità ambientale, attività di Orienteering

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conoscenza di sé e delle proprie attitudini in relazione al percorso scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado**

- Attività relative alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini: lettura di testi, visione di film, partecipazione a spettacoli teatrali, contatto con culture diverse da quelle di appartenenza (Certificazioni Linguistiche), partecipazione a progetti e attività scientifiche laboratoriali, adesione volontaria a questionario orientativo
- Informazione sui percorsi scolastici delle scuole secondarie di secondo grado anche attraverso il materiale divulgativo e l'intervento dei docenti delle scuole superiori, la partecipazione agli open day e all'Orientaday organizzato dal nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FACCIAMO STORIA

Una lezione per ogni ordine di classe su tematiche storiche: uso delle fonti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Individuare la relazione tra fonti e fatti storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Circle time: i ragazzi propongono un tema da trattare, dopo la presentazione e discussione segue un'attività creativa con successiva condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere ed accogliere le emozioni proprie e altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DA SPECCHI A FINESTRE – Archivio Disarmo

Progetto di educazione alla pace attraverso lo studio della geopolitica. CLASSI TERZE: geopolitica e disarmo con approfondimenti sulle guerre in Ucraina e Medio Oriente CLASSI SECONDE: migrazioni, diritti umani con particolari approfondimenti sulla condizione della donna e dei minori e aggiornamenti sulla situazione politica in Iran.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Confronto con punti di vista diversi dal proprio, argomentazione, sintesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CORSO BASE DI TEDESCO

Corso base di tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Conoscenza e uso delle regole base della lingua tedesca.

● GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione alla gara proposta dall'Accademia Matematica dell'Università di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche.

● VOLONTARI DELL'EDUCAZIONE - SAVE THE CHILDREN

Sostegno allo studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base nelle principali discipline.

● ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

Il nostro I.C. ispirandosi all'art. 34 della Costituzione italiana che recita che "La scuola è aperta a tutti" riconoscendo l'istruzione come un diritto fondamentale e impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo, che limiti la libertà e impedisca il pieno sviluppo della persona umana, prevede misure straordinarie da attivare in caso di particolari situazioni di malattia/ospedalizzazione, che interessino i propri studenti. L'istruzione domiciliare (I.D.) e la scuola in ospedale (S.I.O.) rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle Istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazioni di temporanea malattia. -Il servizio di istruzione domiciliare (I.D.) potrà essere erogato nei confronti di alunni, i quali a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari, che impediscano la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 g (anche non continuativi). In tali casi la famiglia dovrà fare richiesta di istruzione domiciliare, producendo la certificazione medica necessaria. A tal punto il Consiglio di classe /team docenti, pianificherà un percorso personalizzato redigendo un PDP con l'individuazione delle competenze da sviluppare, delle discipline coinvolte, dei docenti che realizzeranno il percorso didattico, dei tempi e delle modalità di valutazione. Il progetto formativo così elaborato, sarà finalizzato a garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe e dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto per poi essere inserito nel piano triennale dell'offerta formativa. Il monte orario di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la scuola secondaria di primo grado. -La scuola in ospedale (S.I.O.) invece, consentirà la continuità degli studi garantendo agli studenti ricoverati il diritto di conoscere e apprendere in ospedale nonostante la malattia. L'attività si svolgerà in sezioni scolastiche dipendenti da Istituzioni scolastiche statali. I docenti ospedalieri ricopriranno un ruolo molto complesso, che richiede grande capacità di adattamento sia dal punto di vista della flessibilità metodologico-didattica sia



rispetto alla dimensione relazionale con l'alunno e alla cooperazione con figure professionali diverse. Sia l'I.D. che la S.I.O. rappresentano pertanto percorsi scolastici validi a tutti gli effetti mirando a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Per entrambe le iniziative formative di supporto, sarà fondamentale e ritenuto indispensabile, l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione anche in caso di malattia/ospedalizzazione.

● CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Lezioni di preparazione all'esame di certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica.

● ARVALIA. VERSO L'INTEGRAZIONE: INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA ED ECONOMICA

Attraverso l'intervento di volontari qualificati (insegnanti in pensione) si punta a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri, facilitare l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con maggiori difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base, inclusione.

● BONJOUR...LES ENFANTS!

Il progetto "Bonjour...les enfants!" ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della



lingua francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

● **READY, STEADY, GO! I SING AND LEARN MY FIRST WORDS IN ENGLISH!**

Il progetto di lingua inglese "Ready, Steady, go" è indirizzato agli alunni della "Sezione 5 anni" della scuola dell'Infanzia "Lo Scarabocchio". Le finalità del progetto sono: avviare i bambini a familiarizzare con un nuovo codice linguistico; acquisire suoni appartenenti ad un sistema fonetico diverso da quello della lingua madre; stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese; rinforzare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con un nuovo codice linguistico.

● ORIENTAMENTO CALEIDOSCOPIO

Somministrazione di un questionario agli alunni di terza media per la scelta della scuola superiore; indagine a tema per gli alunni delle classi seconde e terze per scoprire i vari fattori psicosociali per favorire il loro successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento.

● SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO - ROMA CAPITALE

Progetto contenitore finanziato da Roma Capitale, al cui interno ci sono i seguenti



corsi/laboratori: Giornalino digitale Cultura anglosassone - Potenziamento di lingua inglese
Coltivazione in serra Coro "Sette note romane" Corso base di Tedesco Viaggio nei numeri
Matematica e dintorni Beamat - ICDL per adulti Beamat - Robotica per ragazzi Beamat -
Montaggio video per adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere la scuola punto di riferimento educativo e formativo del territorio.

● STEREOTIPA (UDI - UNIONE DONNE IN ITALIA MONTEVERDE)

STEREOTIPA Progetto svolto in collaborazione con l'Unione Donne in Italia (Gruppo Monteverde) contro gli stereotipi di genere. Per riconoscere, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza. Rendere gli studenti della classe che lavora sul progetto, peer educators capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulle tematiche affrontate, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità 20/24 10 h

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Rendere gli studenti che lavorano sul progetto, peer educators capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulle tematiche affrontate, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità.

● SPORTELLO PSICOLOGICO E PSICOPEDAGOGICO

Lo sportello psicologico d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Esso si prefigge, anche in base a quanto segnalato dai Docenti facenti parte dei singoli consigli di classe, l'obiettivo di promuovere stili di vita tesi al raggiungimento del benessere relazionale e ciò per mezzo di colloqui e di consulenze psicologiche. Lo sportello di consulenza psicopedagogica prevede anche la figura della pedagoga, che si occupa principalmente del rapporto con le insegnanti, effettua osservazioni sulle classi e organizza laboratori su tematiche diverse (coesione di gruppo, orientamento verso la scuola superiore, social-media ecc).

Risultati attesi

Riconoscimento di situazioni di disagio, attivazione di interventi per prevenirli e promozione del successo formativo Sviluppo di una promozione del benessere Migliore gestione dell'emozione Incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia

● ALLA SCOPERTA DELLA MUSICA

Il progetto si propone di far maturare nei ragazzi la consapevolezza degli elementi che compongono la musica, dal punto di vista teorico e pratico, anche con l'uso di strumenti (pianola e violino). Il fulcro delle attività starà proprio nel ritrovare gli stessi elementi scoperti sul



pentagramma (come la durata e l'altezza delle note), sulle corde del violino o sui tasti della pianola. A partire dallo strumento, si procederà inoltre con il coinvolgimento personale degli alunni nel produrre musica, non soltanto attraverso la voce per il canto, ma includendo tutto il corpo per il ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Familiarizzazione dei bambini e delle bambine della scuola primaria con la musica.

● READY, STEADY, GO!

Il progetto è finalizzato ad avviare i bambini a familiarizzare con un nuovo codice linguistico, a rinforzare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione, utilizzando il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Potenziamento della lingua inglese.

● L'ESPOSIZIONE ORALE: COME PREPARARLA E MIGLIORARE

L'alunno acquisirà un metodo per migliorare la propria capacità espositiva e padroneggiare gli argomenti durante un'interrogazione; imparerà a pianificare ed organizzare gli argomenti da esporre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare o consolidare il metodo di studio.

● LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA

Quattro incontri sui seguenti argomenti: • Introduzione alla Protezione Civile e conoscenza dei



principali rischi • Rischio incendio • Soccorso sanitario organizzato con mezzo di soccorso e paramedico • Dimostrazione teorico-pratica con unità cinofile da ricerca di persone disperse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Formare alla prevenzione dei rischi.

● FONDI PER I RISTORI EDUCATIVI - MIM

Iniziative di recupero e di consolidamento degli apprendimenti relativi alle ore di scuola in presenza perse da parte degli studenti che sono stati soggetti a misure di isolamento dovute all'infezione da SARS-CoV-2, attraverso ATTIVITÀ GRATUITE EXTRASCOLASTICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle abilità di base Recupero delle abilità sociali

● CONOSCERE IL MUNICIPIO - Visita al Municipio XI

Educazione Civica: vicinanza alle Istituzioni più prossime sul territorio; scoperta dei servizi offerti in prossimità, ovvero quelli più vicini alla propria realtà quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscere le Istituzioni.

● **BANCA D'ITALIA - L'amico Immaginario**

Progetto di educazione finanziaria promosso e condotto dalla Banca d'Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Familiarizzare con argomenti economici.

● **TORNEO DI SCACCHI**

Torneo di scacchi provinciale/regionale. Partite che si svolgono in varie scuole del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e praticare il gioco degli scacchi.

● A SCUOLA DI PARITA' - Roma Capitale - Dipartimento delle pari opportunità

Percorso teatrale volto a riconoscere e valorizzare le differenze di genere e a sviluppare le abilità di empatia nella costruzione della propria identità personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere la comunità scolastica Responsabilizzare alunne e alunni verso la parità di genere.

● IMPARIAMO A CONOSCERE LA MUSICA

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni delle classi conclusive della Scuola Primaria (quarte e quinte) alla conoscenza e alla pratica della musica, stimolando il loro interesse verso lo studio di uno strumento musicale. L'obiettivo principale è di promuovere l'educazione musicale come strumento di crescita personale, espressione creativa e inclusione sociale. Attraverso un percorso strutturato, gli studenti avranno la possibilità di esplorare il mondo della musica in modo interattivo, divertente e stimolante. Il progetto si articola in diverse fasi, con attività che spaziano dall'ascolto guidato alla sperimentazione pratica di strumenti musicali. Il progetto utilizzerà un approccio esperienziale e inclusivo, puntando sulla partecipazione attiva degli studenti. Attraverso il "fare musica", i bambini sviluppano competenze tecniche di base, ma soprattutto potenziano abilità trasversali come la concentrazione, l'ascolto, la collaborazione e la fiducia in sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza della sezione musicale della Scuola Secondaria di primo grado.

- **PNRR-Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65 – 12 aprile 2023).**
-

Corsi di approfondimento della lingua inglese finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Corsi di alfabetizzazione digitale per tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica. Acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie per utilizzare le opportunità offerte dalla tecnologia digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PNRR - Componente 1 –Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado

- Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). - Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni e delle alunni che presentano lacune nell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PON - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Predisposizione di azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, anche nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e della socializzazione degli alunni e delle alunne.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

CORSI SCUOLA PRIMARIA	CORSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORE ENGLISH	
ATTRAVERSO LE PAROLE	
MUSICANDO	IMPARIAMO A STUDIARE
CORO D'ISTITUTO	IL PARLAMENTO DEI RAGAZZI - DEBATE
IMPARO FACENDO	UN MAR DE EMOCIONES
STEREOTIPA	GIORNALINO SCOLASTICO



● PON - Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord

Superamento dei divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione a tutti gli studenti. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● EDUCAZIONE TEatraLE

Il teatro è per il bambino un magico strumento che collega fantasia e realtà e luogo di incontro



dove si intrecciano vari tipi di comunicazione: mimica verbale e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare la fantasia, le emozioni e le abilità comunicative.

● JUEGO Y APRENDO

Progetto finalizzato all'apprendimento delle principali caratteristiche fonetiche/morfologiche e grammaticali della lingua spagnola mediante attività ludiche che favoriscano un approccio sereno e coinvolgente alla lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni e le alunne della SP alla lingua spagnola.



● 1,2,3 PARLONS FRANÇAIS

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese nella SP e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando nel contempo le condizioni necessarie per garantire agli alunni delle scuole primarie un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di lingua straniera unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire i primi rudimenti della lingua francese.

● ¡BIENVENIDOS NINOS!

Il progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso della lingua spagnola, sensibilizzare e dare le basi per costruire in seguito un percorso educativo e culturale organico e coerente, nonché unitario e continuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Familiarizzare con i primi rudimenti della lingua spagnola.

● INCONTRIAMO IL FLAUTO TRAVERSO

Portare alcuni alunni presso le nostre scuole elementari per far sentire e conoscere il flauto traverso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare i bambini e le bambine della SP allo studio del flauto.

● DISEGNA LA TUA SCARPA

Il progetto prevede il disegno di una scarpa sneakers che parteciperà a un concorso interno. Il vincitore vedrà realizzato il paio di scarpe che ha disegnato da una azienda locale che opera nel settore calzaturiero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni e le alunne della SSPG al mondo del lavoro.

● CHIMICA SALUTE E SOSTENIBILITA'

Il progetto vuole sensibilizzare gli alunni sul rischio derivante dall'uso di sostanze chimiche al fine di acquisire un comportamento attento e responsabile nel loro utilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento abilità scientifiche e ambientali.

● CIRCLE TIME

Il Tempo del Cerchio è una tecnica dell'educazione socio-affettiva definibile come un momento di discussione guidata, finalizzato al potenziamento delle abilità comunicative e relazionali degli



alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative e relazionali degli alunni

● STREET FOR KIDS

Trasformare le strade da luoghi pericolosi in spazi accoglienti e sicuri, a misura di bambino e di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sicurezza stradale, diminuzione del traffico.

● BANCA D'ITALIA

Educazione finanziaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avvicinare i bambini e le bambine della SP ad alcuni concetti base dell'economia e del risparmio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto Didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente;

Acquisire abitudini alimentari sane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● CONOSCERE IL SUPERMERCATO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione al consumo consapevole e conoscenza della filiera alimentare.

Sviluppo di sani stili di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "Doc cultura per Doc Roma" il DOC di Via Frattini propone incontri strutturati con lavori di gruppo e confronto tra bambini e operatori. Il lavoro di



gruppo e le visite verranno organizzate tenendo conto delle differenti fasce di età. Verrà simulata una spesa e, con le classi più avanzate, si affronterà l'argomento del costo per permettere il sostentamento del singolo e ridurre lo spreco. Verrà stimolato il confronto sui comportamenti da avere mentre si fa la spesa, e sulle condizioni di sicurezza da attuare sul luogo di lavoro.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● MAESTRA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le
persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Individuare gli alimenti per un pasto sano e nutriente

Calcolare le calorie per il proprio fabbisogno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto proposto dall'Istituto Superiore di Sanità è un programma sperimentale di didattica delle Scienze in cui il cibo è utilizzato come strumento per sviluppare il pensiero scientifico e la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione. Attraverso una piattaforma vengono proposte unità didattiche e percorsi laboratoriali e test iniziali e di verifica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero della Salute

● CHIMICA, SALUTE E SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere le sostanze chimiche e il rischio anche ambientale che deriva dal loro utilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto proposto da Ministero della salute, Regione Lazio e ASL mira a:

- * far conoscere il rischio dell'uso di sostanze chimiche per acquisire comportamenti attenti e responsabili nel loro utilizzo
- * rendere consapevoli che le scelte del nostro quotidiano sono necessarie per la tutela della nostra salute e del pianeta Terra
- *a sviluppare competenze di cittadinanza civica e sostenibilità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Ministero della Salute, Regione Lazio,
ASL

● AMA PER LA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

·
Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

Apprendere le regole della raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

RIFIUTI IN GIOCO: torneo a squadre per lavorare sulla gestione dei rifiuti mentre si svolge attività ludico-sportiva.

WASTE TRAVEL 360°: tour virtuale negli impianti di trattamento dei rifiuti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- AMA

● LA COLTIVAZIONE IN SERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede la coltivazione all'interno della serra di prodotti orticoli, la riproduzione per talea di un filare di vite.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
INTERNA
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale Docente e ATA

Formazione Interna **peer-to-peer** su utilizzo della Gsuite con graduale ampliamento della Apps da impiegare per la didattica e l'organizzazione del lavoro.

Formazione Docente su sicurezza nel web e regole d'oro per l'uso consapevole di Internet.

Adesione alla piattaforma E-twinning.

Supporto e promozione progettazione per Call Erasmus+



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:
COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA'SCOLASTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni e docenti attraverso la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta. Azione #4

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

primo anno	secondo anno	terzo anno
Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Esperienze formative di coding per le classi della scuola primaria e secondaria	Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Sperimentazione di piccole attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica curricolare in classi della scuola Primaria e Secondaria di primo	Partecipazione ai progetti "Code.org" e Europe Code Week. Integrazione di attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

<i>#azione 15 e 17</i>	grado. <i>#azione 15 e 17</i>	curricolare nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado . <i>#azione 15 e 17</i>
Sperimentazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i>	Implementazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i>	Implementazione Google Workspace for Education <i>#azione 4</i>
Educazione ai media per studenti sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i>	Attivazione di percorsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i>	Attivazione di percorsi di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale. Settimana della sicurezza in Rete <i>#azione 14</i>
Sperimentazione	Diffusione di	Produzione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

graduale di metodologie innovative-collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire). #azione 15	metodologie innovative-collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire). #azione 15	documentazione condivisa sulle metodologie innovative-collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative" (Indire). #azione 15
--	--	--

Titolo attività: CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazioni di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

primo anno	secondo anno	terzo anno
Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. <i>#azione 4</i>	Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. <i>#azione 4</i>	Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale e per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota. Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. <i>#azione 4</i>
Introduzione alla progettazione internazionale (eTwinning)	Sperimentazione di progetti con scuole di Paesi europei (eTwinning)	Realizzazione di progetti con scuole di Paesi europei



Ambito 1. Strumenti

Attività

#azione 4	#azione 4	(eTwinning) #azione 4
Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti. #azione 4	Incremento di repository disciplinari a cura della comunità docenti. #azione 4	Incremento di repository disciplinari a cura della comunità docenti. #azione 4

Introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono elaborare prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet ecc, anche da pubblicare in rete.

#azione 15

Titolo attività: IDENTITA'
DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Connettività veloce, attraverso il passaggio alla fibra ed alla banda ultra-larga in tutti gli ambienti dei tre plessi dell'IC Nino Rota.

Attivazione account Google Workspace for Education per tutto il personale dell'IC Nino Rota.

Formazione Interna peer-to-peer su utilizzo della Google Workspace for Education con graduale ampliamento delle Apps da impiegare per la didattica e per l'organizzazione del lavoro.

Formazione su sicurezza nel web e regole d'oro per l'uso consapevole di Internet.

Registro elettronico

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il digitale: alfabeto del nostro tempo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale degli alunni dell'Istituto.

Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione e accompagnamento		
Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.		
primo anno	secondo anno	terzo anno
Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>	Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>	Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

territorio e con la rete nazionale.	territorio e con la rete nazionale.	territorio e con la rete nazionale.
Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica BASE per i docenti. <i># azione 25</i>	Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica INTERMEDIO per i docenti. <i># azione 25</i>	Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica AVANZATO per i docenti. <i># azione 25</i>
Attivazione FORMAZIONE BASE GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche. <i># azione 25</i>	Attivazione FORMAZIONE INTERMEDIO GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche. <i># azione 25</i>	GSuite e altre piattaforme didattiche attivazione di formazione LIVELLO AVANZATO. <i># azione 25</i>
Byod: elaborazione del regolamento di utilizzo dei	Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi personali	Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>	degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>	personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>
	Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>	Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>	Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>
	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i>	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i>	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. <i>#azione 28 e 25</i>
	Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale	Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale sulla	Il Caffè digitale. Attivazione sperimentale sulla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sulla piattaforma
Google
Workspace for
Education di uno
spazio
dove l'animatore
digitale e il Team
metteranno a
disposizione dei
colleghi tutorial
di supporto alla
sperimentazione
di percorsi
didattici specifici
con l'ausilio di
strumenti digitali.

#azione 28

piattaforma Google
Workspace for
Education di uno
spazio
dove l'animatore
digitale e il Team
metteranno a
disposizione dei
colleghi tutorial di
supporto alla
sperimentazione di
percorsi didattici
specifici con
l'ausilio di
strumenti digitali.

#azione 28

piattaforma
Google
Workspace for
Education di uno
spazio
dove l'animatore
digitale e il Team
metteranno a
disposizione dei
colleghi tutorial di
supporto alla
sperimentazione
di percorsi
didattici specifici
con l'ausilio di
strumenti digitali.

#azione 28

Titolo attività: Formazione al
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Implementazione dell'innovazione didattica ed
organizzativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Promozione attraverso la formazione e
l'accompagnamento di attività di aggiornamento destinate
a docenti e personale amministrativo.

Corsi organizzati a livello territoriale e/o a livello scuola.

Condivisioni di materiali e buone pratiche.

Autoaggiornamento.

Accompagnamento dell'innovazione con interventi
dell'Animatore Digitale e del Team



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NINO ROTA - RMMM842013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:



2018-2019-rubriche-ic-nino-rota_(SSPG).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

NUOVA RUBRICA ED. CIVICA NINO ROTA PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti e, a partire dal II quadrimestre dell'Anno Scolastico 2024-2025, attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, il voto attribuito al comportamento è riferito all'intero anno scolastico e per gli alunni, il cui voto di comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il voto scaturisce dalla valutazione espressa dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole



Allegato:

rubrica-di-valutazione-del-comportamento SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi), il Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. Inoltre, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a sei decimi). Inoltre, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione



all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);
4. non avere riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I. RIBOTTI - RMEE842014

L. SCIASCIA - RMEE842025

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (vedi allegato Valutazione-OM- 2024_ Def).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.



Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Allegato:

Valutazione-OM-2024_Def.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

NUOVA RUBRICA ED. CIVICA 2024-25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla valutazione attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole

Allegato:

rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della



classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il nostro istituto da sempre persegue e promuove una reale e concreta integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Il concetto di "inclusione" scolastica non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che la presenza sia significativa e che abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di "inclusione" annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone, la considera invece una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, di conoscenze, di capacità, di possibilità. Questo non significa che le malattie, i deficit, le difficoltà, il dolore non esistano o che sia indifferente la loro presenza rispetto agli esiti di una vita. Significa che, prendendo pienamente coscienza dei problemi di ciascuno, diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno e che possono imparare. Applicare il principio di inclusione implica che il curriculum va inteso come una ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. A tale proposito la Legge 53/2003 richiama all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio e cioè dell'insegnare come ciascuno apprende. La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità.

OPPORTUNITA' PREVISTE

- La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica



inclusiva.

- La scuola, in accordo con la Regione Lazio, sviluppa progetti relativi alla CAA a favore di allievi con disabilità sensoriali e comunicative sviluppando percorsi formativi dedicati e favorendo l'intervento di figure specializzate. Inoltre, partecipa a bandi ministeriali per l'ottenimento di sussidi e ausili didattici.
- Gli obiettivi stabiliti nei Piani Educativi Individualizzati vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti. I PEI sono monitorati con regolarità.
- La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e aggiornati a seconda delle necessità.
- I collaboratori scolastici partecipano attivamente all'assistenza e alla gestione degli alunni in situazione di disagio.
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità; non attiva percorsi comuni di lingua italiana per studenti stranieri, ma singoli percorsi individuali.
- con diagnosi cliniche di vario tipo;
- con svantaggio socio-culturale;
- con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse;
- adottati.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Nato inizialmente con la Legge 170 del 2010 per gli alunni DSA è stato ripreso ed ampliato, negli anni successivi, dalla D.M. del 27 dicembre 2012 che prevede la redazione di questo documento anche per altre categorie di alunni con Bes, in modo tale da favorire una progettualità che risponda in modo mirato alle esigenze di vario tipo degli studenti e delle studentesse: I Consigli di classe/team, nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, agiscono sia sulla base dell'analisi della documentazione presentata dalla famiglia, sia muovendo dalle "considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico", e predispongono che gli allievi con bisogni educativi speciali possano avvalersi di metodologie didattiche specifiche, strumenti compensativi, misure dispensative e, non da ultimo, criteri di valutazione mirati; il tutto naturalmente in linea con le disposizioni attuative delle normative suddette. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello



adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti. Il PDP elaborato dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolte infine dal D.S. E' bene precisare che la sottoscrizione del documento e quindi la sua attuazione, sono subordinate alla volontà della famiglia di accettarlo: se quest'ultima non intende avvalersene, il documento non può assolutamente costituirsi.

Recupero e potenziamento

SCUOLA PRIMARIA

- Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte.
- Abitualmente nel lavoro d'aula vengono eseguite attività espressive, manipolative, giochi logici e linguistici e vengono semplificate le attività proposte al gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

- Gli interventi realizzati in aula per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: apprendimento cooperativo, peer education, attività di problem solving, impiego TIC, classe capovolta, didattica orientativa. Sono presenti nell'Istituto una figura di riferimento nel campo psico- pedagogico e una nel campo psicologico per docenti, alunni e famiglie.

Comunicazione Aumentativa Alternativa

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce oramai da qualche anno ai bandi regionali in favore degli alunni con disabilità sensoriale e con compromissione linguistica negli aspetti di comprensione e produzione. Pertanto al fianco degli alunni disabili, si trovano a ruotare figure professionali con competenze diverse, tra le quali quelle degli Assistenti alla Comunicazione (A.A.C.) e dei Tiflogisti, che lavorando in sinergia d'intenti con il corpo docente, hanno un importante compito nel processo di integrazione ed inclusione e favoriscono tanto gli aspetti socio-relazionali, quanto la crescita sul piano didattico e formativo di ogni alunno. Nello specifico gli A.A.C., che operano con alunni con bisogni comunicativi complessi, si avvalgono della Comunicazione Aumentativa ed Alternativa il cui acronimo è C.A.A., che rappresenta lo studio/ricerca e la pratica



clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione. La C.A.A. può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione, anche nei casi in cui sia necessario compensare i deficit di tipo ricettivo, che compromettono i bisogni comunicativi quotidiani e i successivi sviluppi della comunicazione e del linguaggio. L'assistente per la C.A.A. integra la propria attività con quelle di altre figure valorizzando i diversi ambiti di competenza con un modello di partecipazione attiva. L'intervento di Assistenza C.A.A. svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- facilitare la comunicazione, l'autonomia, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici;
- rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit comunicativo, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Attivazione di una rete interscolastica ed extrascolastica per l'individuazione tempestiva dei bisogni formativi degli alunni con Bes, attraverso un protocollo condiviso di pratiche d'osservazione, pianificazione e sviluppo del progetto di vita.
- Sulla base delle esigenze rilevate, la scuola attiva per alunni stranieri e Rom, corsi di recupero volti all'acquisizione e al consolidamento linguistico di L2 garantendo loro un discreto successo formativo e una ottima inclusione.
- I docenti individuano gli alunni che necessitano di percorsi di recupero e potenziamento che vengono opportunamente valutati con prove oggettive e compiti di realtà.
- La scuola è stata vincitrice di progetti che hanno permesso di supportare gli alunni Bes con ore di supporto didattico, fornire loro materiali informatici per lo studio e materiale didattico in



genere

- E' stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. Concorre a pianificare il "Progetto di vita" dell'alunno. Stabilisce i progetti didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli effetti dei diversi interventi disposti vengono verificati costantemente nel corso dell'anno scolastico: tali verifiche sono finalizzate affinché ogni intervento sia adeguato alle effettive potenzialità dell'allievo. La programmazione individualizzata rientra a pieno titolo nella programmazione educativa e didattica della classe, che a sua volta è parte integrante di quella generale dell'Istituto. Questo comporta che



la programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e delle strategie di intervento rivolte a tutti gli alunni devono tenere conto delle esigenze effettive dell'alunno diversamente abile, inserito nella classe. Gli operatori e le operatrici per l'integrazione sono punto di riferimento per i docenti curricolari per concordare gli interventi relativi alla vita scolastica dell'alunno e della classe integrata. Per la stesura dei PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno al fine di valutare le potenzialità, le difficoltà e le dinamiche relazionali con i compagni di classe e i docenti. Dopo aver raccolto le informazioni e fatte le osservazioni necessarie, il team di docenti stenderà il PEI. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti nel fascicolo personale dell'alunno nell'ufficio di Presidenza. Compito del team di docenti è concertare e definire modalità di lavoro e di permanenza a scuola dell'alunno. All'interno della programmazione, dovranno essere specificate (in modo più o meno dettagliato a seconda della necessità) strategie di lavoro, strumenti utilizzati. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n.182, sono state inoltre definite le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno, previste peraltro dal decreto Legislativo n.66 del 2017, e i modelli del piano educativo individualizzato, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di curvare l'intera progettazione, a partire già dall'osservazione e dalla raccolta dati, in un'ottica bio-psico-sociale che non focalizza l'attenzione sulle "mancanze" degli studenti, bensì sui loro punti di forza, pensando a loro in modo strettamente connesso al contesto di vita: familiare, scolastico e così via. L'Istituto, in tal senso, sta avviando processi sistemici indirizzati alla formazione e alla progettazione educativa sulla base della classificazione citata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI elaborato dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolti infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori/o di chi ne fa le veci è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia condivide con i docenti le scelte strategiche e collabora, per la parte competente, al percorso educativo individuato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), di cui le relative rubriche di valutazione personalizzate costituiranno parte integrante del documento, mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).



Aspetti generali

L'Istituto, con l'insediamento del nuovo DS nel 2020, ha adottato il modello organizzativo della leadership diffusa che consente di affrontare e gestire il cambiamento in continua evoluzione della scuola e renderla un luogo di istruzione, ma anche di educazione al vivere in armonia con il prossimo in un clima di collaborazione, di confronto e di condivisione.

La DS ha nel 2023 firmato un nuovo contratto triennale di permanenza nella scuola proprio per consolidare i cambiamenti effettuati e ottimizzare il servizio in un'ottica sempre più moderna, fluida ed efficiente che punta alla visione europea ed all'innovazione tecnologica.

Ogni anno lo Staff si arricchisce di competenze generando la specializzazione delle diverse figure di sistema da cui è scaturito benessere organizzativo e professionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore con funzioni vicarie	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Supporto organizzazione didattica Sede Nino Rota 2. Supporto organizzazione didattica: circolari 3. Supporto organizzazione didattica Sede Ribotti 4. Supporto organizzazione didattica Sede Sciascia 5. Coordinatore Sede Ribotti 6. Coordinatore Sede Sciascia	6
Funzione strumentale	1. Area PTOF 2. Area Valutazione - INVALSI 3. Area Inclusione e sostegno: referente SSPG - referente SP - referente DSA 4. Area Innovazione digitale	6
Responsabile di laboratorio	Laboratori del plesso NINO ROTA: Arte, Informatico, Linguistico, Scientifico, Atelier creativo, Musica (referente per attività antimeridiane e referente per le attività) . Laboratori del plesso RIBOTTI: lab. Informatico Ribotti - Atelier creativo - palestra e attività sportive Ribotti. Laboratori del plesso SCIASCIA: lab. scientifico- storico, lab. arte e musica Sciascia ; palestra Sciascia, lab. Informatica e atelier creativo Sciascia	13
Animatore digitale	Attività inerenti al PNSD	1



Team digitale	Team dell'innovazione didattica, formazione su PNSD e gestione laboratori.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Aggiornamento nel Curricolo Verticale dell'insegnamento di Ed. Civica: referente SSPG, referente plesso Ribotti, referente plesso Sciascia.	3
Commissione Inclusione e sostegno	G.L.I. Supporto sportello psicologico Commissione per accoglienza e inclusione alunni stranieri	10
Commissione PON	Reperimento fondi e finanziamenti.	3
Commissione PTOF	Commissione pianificazione e monitoraggio dei progetti: referente SSPG, referente plesso Ribotti, referente plesso Sciascia.	3
Commissione Valutazione	Rilevazione esiti, test ingresso, prove intermedie, Invalsi: referenti SP e referenti SSPG.	5
Referente e team Bullismo e Cyber Bullismo	Figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	4
Commissioni Continuità, Accoglienza e Formazione classi	Commissione Continuità con SSI e SP Commissione Continuità con SCUOLA INFANZIA e ACCOGLIENZA Formazione classi SP Commissione Accoglienza SSPG Formazione classi SSPG	29
Commissione Orientamento con SSSG	Progettazione azioni e interventi per l'orientamento scolastico nella SSPG Presentazione ad alunni e famiglie delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; Guida degli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli Aiuto agli alunni nella valutazione	2



delle risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative Aiuto agli alunni nella comprensione critica dei fattori e dei processi che influenzano una scelta

Commissioni orario	Supporto all'organizzazione didattica. Commissione SP Commissione SSPG	6
Referente Educazione alla salute	Proposta e monitoraggio di progetti e attività riguardanti il benessere e la salute.	1
Referente Educazione alla legalità	Proposta e monitoraggio progetti e attività riguardanti la legalità.	1
Referente Educazione alle relazioni	Proposta e monitoraggio progetti e attività riguardanti l'educazione alle relazioni.	1
Team dell'internazionalizzazione (Erasmus/E-Twinning)	Composto dai docenti dei due gradi di scuola, presidia le iniziative Erasmus e Etwinning e collabora con NIV e Animatore digitale al fine di innescare i cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola.	4
Referente RETE ISTITUTI COMPRENSIVI MUSICALI	Coordinare e favorire la collaborazione fra le istituzioni scolastiche partecipanti per la soddisfazione del comune interesse Contatti con le scuole partecipanti al fine di confrontare concezioni pedagogiche e operative delle varie realtà, al fine di ampliare e arricchire il ventaglio delle opportunità formative e trovare punti di accordo e amalgamare gli istituti musicali.	1
Mobility Manager	Promuovere, diffondere e concretizzare la cultura della mobilità sostenibile.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento e sostegno per alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti per l'inclusione. Sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	1
---	---	---

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento lingua inglese. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di sostegno per alunni con disabilità. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività servizi generali ed amministrativi. Responsabile adempimenti contabili (Mandati e reversali, Bilancio), retributivi e fiscali, mod. 770, Registro inventario, IRAP.

Ufficio protocollo

Protocollo: gestione corrispondenza e fax; copie e distribuzione agli interessati sedi e plessi. PEO e PEC. Inserimento dati online di questionari, statistiche, rilevazioni, iscrizioni corsi e seminari del personale della scuola. Raccolta progetti e disciplinari d'incarico. Diffusione delle informazioni per e-mail. Assicurazione e Pago in rete per assicurazione personale. Concorsi a premi per la scuola. Gestione infortuni alunni e personale.

Ufficio acquisti

UFFICIO ORDINI E GARE Interventi tecnici. Predisposizione ordini materiale didattico e dell'ufficio e pulizie. Predisposizione ordini pullman. Supporto gare e appalti. Materiale d'acquisto e DPS. Pago in rete. UFFICIO VISITE DIDATTICHE E INTERVENTI Visite didattiche, Viaggi d'istruzione in Italia ed all'Estero, Campi Scuola, Prenotazione ordini pullman. Elezioni amministrative. Corrispondenza enti locali e comunicazioni. OOCC (meno CDI).

Ufficio per la didattica

Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado: Iscrizioni; Certificazioni; Nulla Osta; Diplomi; Rapporti con l'ufficio mensa e Rapporti Enti (solo Didattica); Esami di III SSI; Registro Elettronico - anagrafe alunni; GLO; INVALSI-rilevazione alunni; Alunni DVA Gestione alunni scuola primaria e secondaria



di primo grado: Iscrizioni; Diplomi; Compilazione documenti valutazione e registri; Rapporti Enti (solo Didattica); Esami di III SSI; Cedole libbraie; AIE. Registro Elettronico- anagrafe alunni; Predisposizione Pago in rete per contributo volontario e assicurazione alunni. Rilevazioni alunni Certificazioni, diplomi, nulla osta, rapporti ufficio mensa, farmaci salvavita

Personale docenti Scuola
Primaria, Scuola Secondaria e
personale ATA

Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, AVCP, collaborazione DSGA. Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, ricostruzione carriera. Gestioni e decreti assenze, convocazione supplenti, contratti, certificati di servizio, pratiche cessazione dal servizio, movimenti del personale, organici, UNILAV, identificazione Istanze online, trasmissione fascicolo, ricostruzione carriera, orario e riepilogo ore straordinario e permessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Circolari <https://www.icninorota.edu.it/categoria/news/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Formazione Neo-Assunti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Polizia di Stato ricopre, all'interno di tale progetto, un ruolo di fondamentale importanza per la professionalità e l'esperienza sulla tematica.

Protezione civile e Croce Rossa

Denominazione della rete: METODOLOGIE INCLUSIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La formazione dei docenti sulle nuove metodologie inclusive al fine di rispondere ai bisogni formativi dei docenti curricolari e dei docenti che si occupano degli alunni speciali degli Istituti coinvolti. Tale esigenza si è concretizzata a causa dell'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali. Bisogni che comprendono anche il disturbo dello spettro autistico e di bambini che necessitano di una comunicazione alternativa a causa delle loro diverse abilità.

Il presente accordo ha per finalità la collaborazione fra i componenti e la realizzazione delle seguenti attività: promuovere corsi di formazione sulla tematica in oggetto con la partecipazione di gruppi di docenti delle scuole interessate.

L' I.C. Nino Rota in quanto promotore dell'iniziativa si propone come istituto capofila della Rete di scopo.

Denominazione della rete: INSIEME OLTRE I PREGIUDIZI: DIRITTI E VALORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di partire dall'educazione delle ragazze e dei ragazzi per sviluppare una cultura libera da stereotipi e pregiudizi, resiliente, consapevole delle difficoltà, aperta alle differenze, non violenta. Questi temi, in quanto portatori di valori civici fondamentali, possono e debbono trovare un loro spazio e una loro dimensione nei Piani Formativi degli Istituti scolastici, all'interno della materia Educazione Civica, trasversale a tutte le Discipline. In un percorso sinergico inter-istituzionale che vede le Istituzioni Scolastiche, l' UDI, i Municipio XI e XII collaborare al fine di creare momenti formativi per gli alunni e per le loro famiglie su tematiche fondamentali costituzionalmente riconosciute.

Tutti uniti nella convinzione che la violenza di genere, problema purtroppo attuale, richiede un'azione di contrasto che deve essere affrontata in modo strutturale, diffuso alla cultura patriarcale che è profondamente radicata nella società

Denominazione della rete: RETE MUSICA-DANZA LAZIO



- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:

La Rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare incontri tra gli Istituti secondari di primo grado ad indirizzo musicale, statali e paritari, del Lazio, orientati alla definizione dei contenuti, ambiti, obiettivi che sono al centro dell'Accordo;
- organizzare gruppi di lavoro per lo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
- elaborare proposte in merito ad azioni di orientamento in ingresso ed in uscita finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo;
- potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.
- promuovere momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse ordinamentale, strettamente collegati allo sviluppo del curriculum e all'innovazione didattica - metodologica, con particolare attenzione alle tecnologie multimediali;



- promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
- favorire il confronto tra scuole sulle buone prassi;
- promuovere, produrre e diffondere la cultura musicale e coreutica attraverso la cooperazione tra istituti;
- strutturare percorsi di continuità didattica con Licei musicali e coreutici, Accademie di danza, volta all'orientamento degli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;

Denominazione della rete: SCUOLE ECOATTIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di partire dall'educazione delle ragazze e dei ragazzi impegnati in progetti, iniziative, programmi e campagne, comprese le attività di volontariato, finalizzati alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Denominazione della rete: VERSO L'INTEGRAZIONE:



INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA ED ECONOMICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di accordo

Approfondimento:

La convenzione con ARVALIA CRISTIANA ODV ha come scopo quello di aiutare nell'apprendimento le alunne e gli alunni di recente immigrazione e Rom, che manifestano difficoltà e svantaggi risalenti a condizionamenti di natura socio-culturale e/o familiare.

Denominazione della rete: OCCHIO AL BLU: CONOSCI IL DIABETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con il Rotary Club Roma Giulio Cesare e Rotary Club Tivoli si prefigge lo scopo di sensibilizzare il territorio allo screening preventivo, diffondere la conoscenza della malattia, di prevenire le conseguenze gravi della malattia.

Denominazione della rete: RETE MEMORIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete (capofila Liceo classico Orazio) si propone di promuovere lo studio della storia della città di Roma attraverso gli eventi e i protagonisti dall'antichità a oggi.

Denominazione della rete: UNA SCUOLA TANTI MONDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di accordo

Approfondimento:

IRIAD, Archivio disarmo, propone percorsi formativi e di sostegno per una scuola inclusiva.

Denominazione della rete: VIVA LA SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo con la Comunità di S. Egidio propone supporto per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione con FITA (FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Percorso formativo rivolto ai giovani del territorio.

Denominazione della rete: ICDL - BEAMAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

L'Ente di formazione professionale BEAMAT propone percorsi formativi con lo scopo di trasmettere e potenziare le competenze digitali agli alunni del SSPG.



Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio per la qualifica professionale di Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

Percorso formativo di tirocinanti nella qualifica professionale di Operatore Educativo per l'Autonomia e la Comunicazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA DOCENTI

Indicazioni uso RE Illustrazione del CUVERT e delle Rubriche di Valutazione Descrizione attività prevalenti e delle aule speciali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE INFORMATICHE

Conoscenze e utilizzo dei programmi (Microsoft e ecc..) e delle piattaforme (Gsuite, Zoom ecc...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER LA DIDATTICA E BUONE PRATICHE

Le principali app da utilizzare nel cloud per lavorare in condivisione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISSEMINAZIONE DELL'ANIMATORE DIGITALE

App e tools informatici per la realizzazione della didattica laboratoriale attraverso l'uso dei dispositivi personali degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SEMINARI E-TWINNING

L'animatore Digitale ed il Team organizzeranno la partecipazione dei docenti dell'I.C. Nino Rota ad incontri organizzati con il supporto dell'USR Lazio e della rete dei Referenti e Ambasciatori eTwinning, progetto della Commissione Europea facente parte del Programma Erasmus+, nato per incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. L'obiettivo è quello di fornire formazione e supporto sulla didattica con i gemellaggi elettronici e offrire una panoramica generale delle opportunità offerte dall'eTwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO ERASMUS+ KA1

L'animatore Digitale e il Team sottoporranno la candidatura dell'IC Nino Rota per l'azione KA1 dell'Erasmus+, attraverso un progetto di formazione che offre ai docenti l'opportunità di sperimentare l'esperienza della mobilità all'estero. Il progetto punterà a formare il personale docente sui temi dell'innovazione digitale e della didattica inclusiva. La mobilità del personale, qualora il progetto dovesse essere finanziato, mirerà alla formazione attraverso esperienze di job shadowing e o corsi strutturati sui temi sopraindicati, da tenersi presso istituzioni scolastiche e centri di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Job shadowing

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

Il corso dei neoassunti in collaborazione dell'INDIRE. La formazione online rappresenta infatti la parte più corposa del percorso che si articola in 4 fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "Integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale: promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali"

Questo percorso formativo riconosce l'importanza cruciale dell'educazione civica digitale e si propone di approfondire la visione offrendo un quadro completo che abbraccia anche l'educazione alla cittadinanza digitale. Obiettivi formativi: fornire ai docenti una comprensione approfondita delle competenze digitali necessarie per gli studenti nel contesto della società digitale contemporanea; integrare l'insegnamento dell'educazione civica digitale nei curricula, fornendo strumenti e risorse pratiche; sviluppare strategie per educare gli studenti a diventare cittadini digitali responsabili, consapevoli delle implicazioni etiche e sociali delle tecnologie digitali; sensibilizzare i docenti sulle minacce online e fornire loro gli strumenti per trasmettere questa consapevolezza agli studenti,



includendo tematiche come la sicurezza online e la gestione dell'identità digitale; aiutare i docenti a sviluppare risorse didattiche innovative per insegnare l'educazione civica digitale, utilizzando strumenti tecnologici e metodi interattivi; promuovere il coinvolgimento dei genitori nell'educazione alla cittadinanza digitale, creando ponti tra la scuola e la famiglia per sostenere la formazione digitale a casa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Online (sincrono)
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze per la gestione elettronica dei Registri

Il corso propone un approfondimento delle diverse funzioni del registro elettronico, fornendo una guida dettagliata sull'utilizzo di tutte le sue applicazioni (firme, appello, inserimento note disciplinari, impegno del planning per compiti e verifiche, condivisioni del materiale didattico). L'ambiente del registro elettronico è esplorato con un focus che include le attività di progettazione e programmazione, includendo la progettazione del curriculum e il ciclo di vita delle riunioni scolastiche. Il corso copre anche argomenti come materiali e contenuti per una didattica innovativa, strategie nell'uso delle aule virtuali con integrazioni delle Google Workspace for Education, gestione Libri di testo, attività extracurricolari, programmazione del docente, esami ed output di scrutinio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acquisizione di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei –

Competenze digitali essenziali per i docenti e progettazione di un ambiente di apprendimento. 1. Identificazione delle competenze digitali essenziali 2. Introduzione alle principali piattaforme e strumenti digitali educativi, e all'apprendimento dell'intelligenza artificiale 3. Familiarizzazione con le risorse e gli strumenti digitali mediante esercitazioni pratiche 4. Principi di progettazione per ambienti di apprendimento inclusivi 5. Adattamento del materiale didattico per diversi stili di apprendimento 6. Applicazione pratica dei principi di progettazione in esercitazioni pratiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Online (sincrono)



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE B2/C1

Rafforzamento delle abilità linguistiche e delle conoscenze grammaticali e lessicali con particolare riferimento allo svolgimento dell'esame. Gestione e consapevolezza delle tecniche richieste nell'affrontare le varie prove scritte e orali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo della segreteria digitale: VALUTAZIONE; LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI; AREA ALUNNI E PAGO IN RETE; BILANCIO 2.0; MAGAZZINO-INVENTARIO; Sportello Digitale
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

www.icninatorota.edu.it

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione e gestione del sito tramite pubblicazione di news, circolari e tutti gli atti della scuola
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Horizon; Spaggiari

PAGO ON LINE BASIC

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione
---	--

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SPAGGIARI

SCRUTINI 10 e lode E VALUTAZIONI PER SEGRETERIA SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

LOGICABROKER-GLI ADEMPIMENTI PRIVACY DI INIZIO ANNO:I RUOLI ED IL CONTROLLO DEI DOCUMENTI

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO INTEGRATO DI COPERTURA DEI RISCHI DA VIGILANZA LOGICA BROKER

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONE DEI SINISTRI: INDICAZIONI OPERATIVE PER LE SEGRETERIE SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA GESTIONE DEI PON FESR



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

(CISL-IRSEF-IRFED)

COME VALUTARE E GESTIRE LE MINACCE INFORMATICHE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice



Programma Annuale

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola